

 <p><b>Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Agrigento</b></p>	<p><b>SEMPLIFICARE I LAVORI PUBBLICI IN SICILIA</b></p>  <p><b>I dati regionali censiti dall'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria</b></p>	 <p><b>RETE PROFESSIONI TECNICHE</b> Sicilia</p>
---	--	---

**SEMPLIFICARE I LAVORI PUBBLICI**  
**DOCUMENTO PROGRAMMATICO EVENTO WEBINAR 27 NOVEMBRE 2020**

### Il quadro nazionale

Il Governo Nazionale, con l'obiettivo di rilanciare il settore dei lavori pubblici, fortemente compromesso dalla grave crisi economica alimentata dalla pandemia da COVID-19, ha varato il decreto n°76/2020, convertito in legge n°120/2020, tracciando un percorso per la semplificazione dei lavori pubblici che punta soprattutto sullo snellimento delle procedure di affidamento.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in occasione del Convegno dello scorso 28 ottobre ha proposto un secondo provvedimento che, integrando la legge 120/2020, possa introdurre un pacchetto di emendamenti al codice dei contratti, già condivisi con la Rete delle Professioni Tecniche, con l'obiettivo di rilanciare la centralità del progetto e di garantire la semplificazione dell'intero iter di esecuzione delle opere pubbliche: dalla programmazione al collaudo dei lavori.

### Il quadro regionale

La Regione Siciliana, in virtù dello "Statuto Speciale", nel 2011 ha legiferato in materia di lavori pubblici, varando la legge 12 luglio 2011 n°12, successivamente aggiornata ed integrata dalla legge 26 gennaio 2017 n°1, che introduce una serie di modifiche al quadro normativo nazionale.

La Rete delle Professioni Tecniche - Sicilia ha recentemente proposto al Governo Regionale un pacchetto di emendamenti alla sopra richiamata L.R.12/2011, con l'obiettivo di garantire anche in Sicilia una concreta accelerazione del processo di esecuzione dei lavori pubblici, in linea con i principi che, a livello nazionale, hanno alimentato gli emendamenti al codice dei contratti.

L'evento del prossimo 27 novembre è finalizzato a lanciare il documento della RPT, che è stato già oggetto di un primo positivo confronto con il Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato alle Infrastrutture e della Mobilità.

### I principali emendamenti alla L.R. 12/2011, proposti dalla RPT

- **PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE:** L'emendamento all'art.6 comma 6 è finalizzato a stabilire che, per la programmazione annuale di lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del codice, è sufficiente uno studio di fattibilità semplificato, supportato da una stima parametrica dei lavori, in sostituzione del ben più complesso progetto di fattibilità tecnica ed economica.
- **AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA A LIBERI PROFESSIONISTI:**  
L'Emendamento all'art.12 è finalizzato a stabilire chiaramente che l'Albo Unico degli operatori economici di fiducia, già istituito presso il Dipartimento Regionale Tecnico, costituisce l'unico riferimento per le stazioni appaltanti che intendano individuare liberi professionisti da invitare a procedure negoziate oppure a cui affidare incarichi diretti per lo svolgimento di Servizi di Architettura e Ingegneria (SAI). Ciò al fine di evitare sovrapposizioni di elenchi locali con l'Albo Unico e di promuovere dunque un'indispensabile riduzione dei tempi di affidamento.  
**L'introduzione dell'art. 12 bis** è invece finalizzata a stabilire che le stazioni appaltanti, almeno sino al 31 dicembre 2023, affidino i servizi di progettazione prioritariamente ai liberi professionisti, con l'obiettivo di imprimere un'accelerazione alla ripresa dei lavori ed al **rilancio delle attività libero professionali**, che versano in grave crisi dopo il fermo determinato dalla pandemia COVID-19.
- **VERIFICA ED APPROVAZIONE DEI PROGETTI:** l'emendamento all'articolo 5 comma 2 è finalizzato a ridurre l'obbligo di sottoporre, al parere tecnico della commissione regionale, solo i progetti finanziati dalla regione, di importo pari o superiore a 50 milioni di euro. Per i progetti di importo inferiore è prevista soltanto la verifica ai sensi dell'art. 26 del codice dei contratti.  
**L'introduzione del comma 2 ter dell'art.5** è invece finalizzata a stabilire che, per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, la **verifica dei progetti** possa più semplicemente rientrare tra le competenze del RUP.

➤ **CONGRUITA' DEI CORRISPETTIVI POSTI A BASE DI GARA NEGLI AFFIDAMENTI DI SAI:**

L'emendamento all'art.13 comma 1 è finalizzato a stabilire, in modo chiaro, che i corrispettivi da porre a base di gara, per gli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria, a pena di nullità della procedura, sono calcolati nel rispetto del decreto emanato dal Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art.24 comma 8 del Decreto Legislativo 18.

L'introduzione del comma 6 dell'art.13 è invece finalizzata a contenere la formulazione di ribassi eccessivi, che finisce per produrre un impoverimento della qualità dei servizi. In particolare, il comma 6 stabilisce che i bandi di gara devono prevedere il progressivo incremento del massimale della polizza assicurativa professionale, in proporzione all'entità del ribasso proposto dall'aggiudicatario.

Infine, al di là degli emendamenti alla L.R.12/2011, si ribadisce l'importanza del fondo di rotazione già proposto a livello nazionale, da introdurre nella prima legge finanziaria utile.

- **FONDO DI ROTAZIONE:** costituzione di un fondo di rotazione per finanziare gli affidamenti ai liberi professionisti, che impegni, per la fase di start-up, risorse dello Stato per almeno 50 milioni di euro. Il fondo, a regime, si autoalimenterebbe con le somme recuperate dalle amministrazioni aggiudicatrici dal finanziamento dei lavori e dai ribassi di gara. Visti gli insuccessi di precedenti fondi di rotazione, si ritiene di dover puntare ad un nuovo modello di fondo, gestito da una cabina di regia, da costituire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, preposta alla programmazione ed alla ripartizione delle risorse da anticipare alle stazioni appaltanti e ad indirizzare quest'ultime lungo assi di finanziamento certi. Il modello proposto punta alla restituzione delle somme, da parte delle stazioni appaltanti, entro un termine congruo per recuperare i ribassi di gara, nella fase di affidamento dei lavori (da cinque a dieci anni).

**DATI ONSAI 2020\***  
(Gennaio-Ottobre)

**IL QUADRO NAZIONALE**

Bandi	2019		2020		Variazione % numero	Variazione % importo
	numero	Importo	numero	importo		
<b>SAI</b>	2.935	496.228.446	3.437	516.816.192	+17,1	+4,1
<b>Concorsi</b>	98	4.202.111	96	6.613.793	-2,00	+57,4

**IL QUADRO REGIONALE**

Bandi	2019		2020		Variazione % numero	Variazione % importo
	numero	Importo	numero	importo		
<b>SAI</b>	292	39.697.242	551	43.997.736	+88,7	+10,8
<b>Concorsi</b>	3	149.500	6	2.567.603	+100	+1.717,5

**SCARTO PERCENTUALE DATI RILEVATI A LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE\***

Bandi	Numero		scarto % 2019-2020	Importo		scarto % 2019-2020
	% dati Naz/li	% dati Sicilia		% dati Naz/li	% dati Sicilia	
<b>SAI</b>	+17,1	+88,77	+71,67 Sicilia	+4,1	+10,8	+6,7 Sicilia
<b>Concorsi</b>	-2,00	+57,40	+59,40 Sicilia	+57,4	+1.717,5	+1658,1 Sicilia

Come si evince dai dati riportati, nonostante la crisi economica determinata dal COVID, ONSAI ha rilevato, per il 2020, un notevole incremento degli affidamenti a liberi professionisti, rispetto al 2019, specialmente in Sicilia, dove sono evidenti gli effetti dell'adozione, da parte della Regione, dei bandi tipo per i concorsi e per gli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria. (Decreto Assessore Infrastrutture e Mobilità, On. Marco Falcone, n°30 Gab del 5/12/2018 e successivi aggiornamenti con decreti del Dirigente Generale del DRT, Salvatore Lizzio)

\* dati a cura di



Coordinatore ONSAI: Rino La Mendola, Vicepresidente CNAPPC - Direttore CRESME: Lorenzo Bellicini